



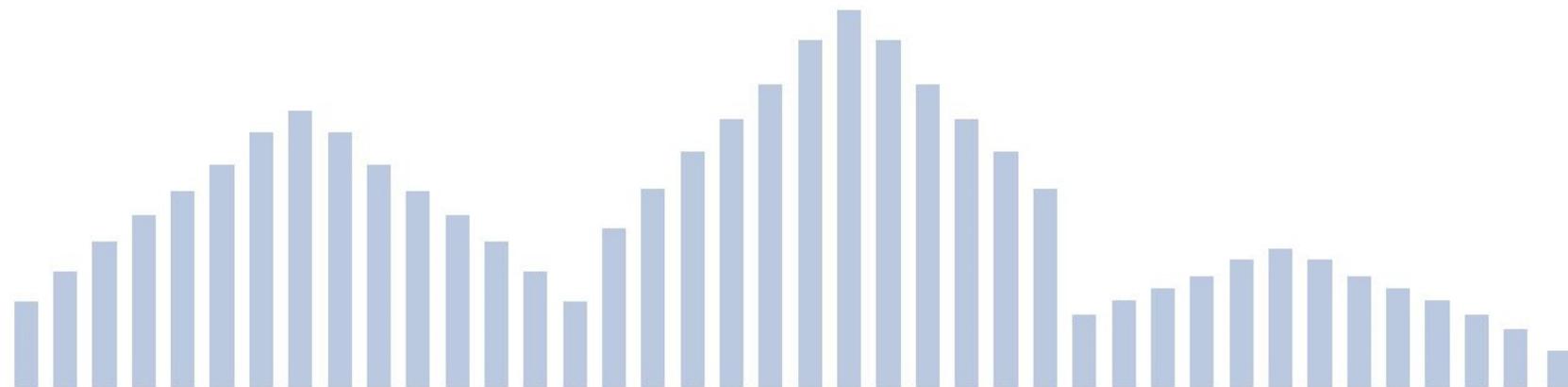
**Interreg**



UNIONE EUROPEA

**MARITTIMO-IT FR-MARITIME**

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



# **CONTRATTI DI FIUME E PROGETTO DEL TERRITORIO**

*Silvia Serreli, Giovanni Maria Biddau, Pier Paolo Spanedda*

Dipartimento di Architettura, Design ed Urbanistica (DADU) di Alghero

Università degli Studi di Sassari



# Cosa è il Contratto di Fiume?

Il Contratto di Fiume è uno strumento volontario di programmazione strategica e negoziata che persegue la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale

Supporta la gestione intercomunale delle trasformazioni del territorio, tramite una gestione condivisa delle problematiche ambientali e territoriali, alla scala del bacino idrografico e si concretizza nell'integrazione e nel coordinamento dei piani e programmi già esistenti

Il Contratto di Fiume è:

<b>volontario</b>	nessuno è obbligato ad aderirvi
<b>aperto</b>	chiunque a vario titolo interessato può aderire
<b>coinvolgente</b>	tutti gli aderenti collaborano attivamente
<b>vincolante</b>	gli impegni contrattuali sono regolati da obblighi concordati tra gli attori



# Brevi cenni storici

L'espressione "Contratto di Fiume" (Contrat de Rivière) viene utilizzata, per la prima volta, in Francia nel 1981 , volto a consentire una gestione equilibrata e durevole dei bacini idrici

Soluzioni efficaci per la riqualificazione dei bacini fluviali, promuovendo progettualità territoriali che, oltre al ruolo guida dei Comuni, prevedano anche il coinvolgimento delle comunità e dell'associazionismo locale

Valorizzazione dei corsi d'acqua e del territorio circostante, dal punto di vista sociale, didattico, culturale, fruitivo, turistico e paesaggistico

I contratti di fiume si sviluppano in Belgio a partire dal 1988 nella regione della Vallonia; nel 1993 vengono definite le modalità di esecuzione, dando a queste iniziative un quadro legale uniformato.



# Normativa

Art. 68 bis D.Lgs del 3 aprile 2006, n. 152, modificato nel 2015  
strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata  
tutela e corretta gestione delle risorse idriche  
valorizzazione dei territori fluviali  
salvaguardia dal rischio idraulico

Art. 43 NTA Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) della Sardegna  
tutela e corretta gestione delle risorse idriche  
valorizzazione dei territori e dei paesaggi fluviali  
salvaguardia dal rischio idrogeologico  
sviluppo locale delle aree interessate e tenendo conto degli aspetti socio economici,  
sociali ed educativi

Relazione sulle misure non strutturali 2016 – Piano Gestione Rischio Alluvioni  
copianificazione  
accordo pubblico e volontario  
uso e protezione della risorsa idrica



# Coordinamento del contratto di fiume a livello nazionale

Osservatorio Nazionale dei Contratti di Fiume costituito il 13 novembre 2017

Comitato di indirizzo

Gruppo di Lavoro Tecnico-scientifico e Operativo

Consulta delle istituzioni

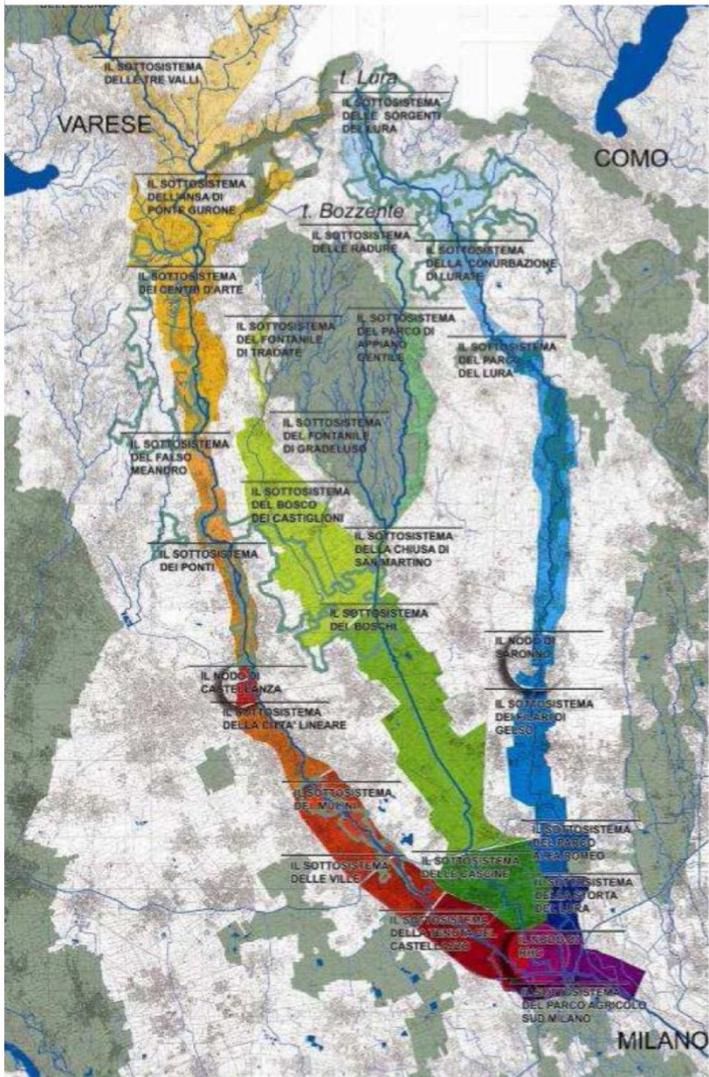
Banca dati dei CdF

93 Contratti attivati di cui 11 sottoscritti – programma d'azione e contratto firmato prevalentemente al centro nord (Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana)

82 contratti avviati formalmente con la firma del documento d'intenti

101 annunciati con soggetti promotori attivi sul territorio





Sottoscritto il 22 luglio 2004

### Soggetto promotore:

Regione Lombardia – Direzione Generale Ambiente, Energia e Reti.

### Soggetti sottoscrittori:

- 79 Comuni dei bacini dell'Olona, Lura e Bozzente; 80 con Milano
- 3 Province (Varese, Como e Milano);
- 3 Ambiti Territoriali Ottimali (ATO: Milano-Provincia, Varese e Como);
- ARPA Lombardia;
- Autorità di Bacino del Fiume Po;
- Agenzia Interregionale per il Po (AIPO);
- Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia;
- Consorzio del Fiume Olona;
- Carlsberg;
- Legambiente;
- Comunità Montana del Piambello (A);
- Parco Regionale Campo dei Fiori (B)
- Parco Regionale Parco Pineta di Appiano Gentile e Tradate

Il territorio interessato dal presente accordo è quello dei bacini dell'Olona, chiuso alla sezione di Rho, del Bozzente e del Lura.

All'interno del territorio complessivamente oggetto dall'Accordo vengono individuati dei corridoi fluviali multifunzionali di Olona, Bozzente e Lura, intermedi fra il territorio dell'intero bacino e le fasce di pertinenza fluviale, più direttamente interessati dalle relazioni funzionali e fruttive con i fiumi, quali aree di particolare attenzione per il coordinamento fra le diverse politiche.

Parco del Mincio, soggetto responsabile  
aderenti al 18 maggio 2016:

Regioni: LOMBARDIA e VENETO  
Provincia di Mantova,  
Comuni del bacino idrografico del fiume Mincio  
AATO Mantova  
ARPA Lombardia  
AIPO  
Autorità di Bacino del Fiume Po  
Consorzio di Bonifica Garda Chiese  
Consorzio di Bonifica Territori del Mincio  
Consorzio del Mincio  
ERSAF Ente Regionale Foreste  
Corpo Forestale dello Stato (RNO Bosco Fontana)  
Comitato Salute e Ambiente di Piubega  
Gruppo ecologico Alto Mantovano  
Pro Loco di Rivalta sul Mincio  
Gruppo Amici del Mincio  
Gruppo Canoistico Rivaltese  
Consorzio I Barcaioi del Mincio  
Motonavi Andes di Giuliano Negrini  
Società Canottieri Mincio  
Escursioni fluviali Valli del Mincio  
Italia Nostra ONLUS  
Rotary Distretto 2050  
Ass.ne Culturale Ministeriale Mantova Carolingia  
Ass.ne Amici di Palazzo Te e dei Musei Mantovani  
Ass.ne Non Capovolgere – Arte Contemporanea  
Camper Solidale Mantova  
GAL Colline Moreniche del Garda  
Labter Crea rete di scuole  
Slow food Condotta di Mantova



## Contratto di fiume Mincio: storico accordo per risanare i laghi di Mantova e il fiume Mincio tra Lombardia e Veneto

Il **Contratto di Fiume** vuole salvaguardare il Mincio, le sue Riserve Naturali e i suoi laghi, in linea con le finalità previste dalla Comunità Europea in materia ambientale, adottando un sistema di regole per la ricerca di soluzioni efficaci per la riqualificazione del bacino fluviale” (World Water Forum, 2001).

Il **percorso partecipato** è coordinato dal Parco del Mincio e ad oggi sono **61 i soggetti** tra istituzioni –Regione Lombardia, Regione Veneto, Provincia di Mantova, comuni del bacino - enti, consorzi, comitati, associazioni che hanno sottoscritto l'accordo operativo.

Il percorso partecipato ha permesso di individuare un **piano d'azione** con le attività necessarie al risanamento del fiume.

Attuarle è un obiettivo che richiede uno sforzo non solo istituzionale ed economico ma anche culturale, affinché le acque e il territorio vengano percepiti e governati come **“paesaggio di vita”**

**Parco del Mincio, soggetto responsabile aderenti al 18 maggio 2016:**

Regioni: LOMBARDIA e VENETO  
Provincia di Mantova,  
Comuni del bacino idrografico del fiume Mincio  
AATO Mantova  
ARPA Lombardia  
AIPO  
Autorità di Bacino del Fiume Po  
Consorzio di Bonifica Garda Chiese  
Consorzio di Bonifica Territori del Mincio  
Consorzio del Mincio  
ERSAF Ente Regionale Foreste  
Corpo Forestale dello Stato (RNO Bosco Fontana)  
Comitato Salute e Ambiente di Piubega  
Gruppo ecologico Alto Mantovano  
Pro Loco di Rivalta sul Mincio  
Gruppo Amici del Mincio  
Gruppo Canoistico Rivaltese  
Consorzio I Barcajoli del Mincio  
Motonavi Andes di Giuliano Negrini  
Società Canottieri Mincio  
Escursioni fluviali Valli del Mincio  
Italia Nostra ONLUS  
Rotary Distretto 2050  
Ass.ne Culturale Ministeriale Mantova Carolingia  
Ass.ne Amici di Palazzo Te e dei Musei Mantovani  
Ass.ne Non Capovolgere – Arte Contemporanea  
Camper Solidale Mantova  
GAL Colline Moreniche del Garda  
Labter Crea rete di scuole  
Slow food Condotta di Mantova



**Contratto di fiume Mincio: storico accordo per risanare i laghi di Mantova e il fiume Mincio tra Lombardia e Veneto**

Il **Contratto di Fiume** vuole salvaguardare il Mincio, le sue Riserve Naturali e i suoi laghi, in linea con le finalità previste dalla Comunità Europea in materia ambientale, adottando un sistema di regole per la ricerca di soluzioni efficaci per la riqualificazione del bacino fluviale” (World Water Forum, 2001).

Il **percorso partecipato** è coordinato dal Parco del Mincio e ad oggi sono **61 i soggetti** tra istituzioni –Regione Lombardia, Regione Veneto, Provincia di Mantova, comuni del bacino - enti, consorzi, comitati, associazioni che hanno sottoscritto l'accordo operativo.

Il percorso partecipato ha permesso di individuare un **piano d'azione** con le attività necessarie al risanamento del fiume.

Attuarle è un obiettivo che richiede uno sforzo non solo istituzionale ed economico ma anche culturale, affinché le acque e il territorio vengano percepiti e governati come **“paesaggio di vita”**

**Parco del Mincio, soggetto responsabile  
aderenti al 18 maggio 2016:**

**Regioni: LOMBARDIA e VENETO**  
**Provincia di Mantova,**  
**Comuni del bacino idrografico del fiume Mincio**  
**AATO Mantova**  
**ARPA Lombardia**  
**AIPO**  
**Autorità di Bacino del Fiume Po**  
**Consorzio di Bonifica Garda Chiese**  
**Consorzio di Bonifica Territori del Mincio**  
**Consorzio del Mincio**  
**ERSAF Ente Regionale Foreste**  
**Corpo Forestale dello Stato (RNO Bosco Fontana)**  
**Comitato Salute e Ambiente di Piubega**  
**Gruppo ecologico Alto Mantovano**  
**Pro Loco di Rivalta sul Mincio**  
**Gruppo Amici del Mincio**  
**Gruppo Canoistico Rivaltese**  
**Consorzio I Barcaiolì del Mincio**  
**Motonavi Andes di Giuliano Negrini**  
**Società Canottieri Mincio**  
**Escursioni fluviali Valli del Mincio**  
**Italia Nostra ONLUS**  
**Rotary Distretto 2050**  
**Ass.ne Culturale Ministeriale Mantova Carolingia**  
**Ass.ne Amici di Palazzo Te e dei Musei Mantovani**  
**Ass.ne Non Capovolgere – Arte Contemporanea**  
**Camper Solidale Mantova**  
**GAL Colline Moreniche del Garda**  
**Labter Crea rete di scuole**  
**Slow food Condotta di Mantova**



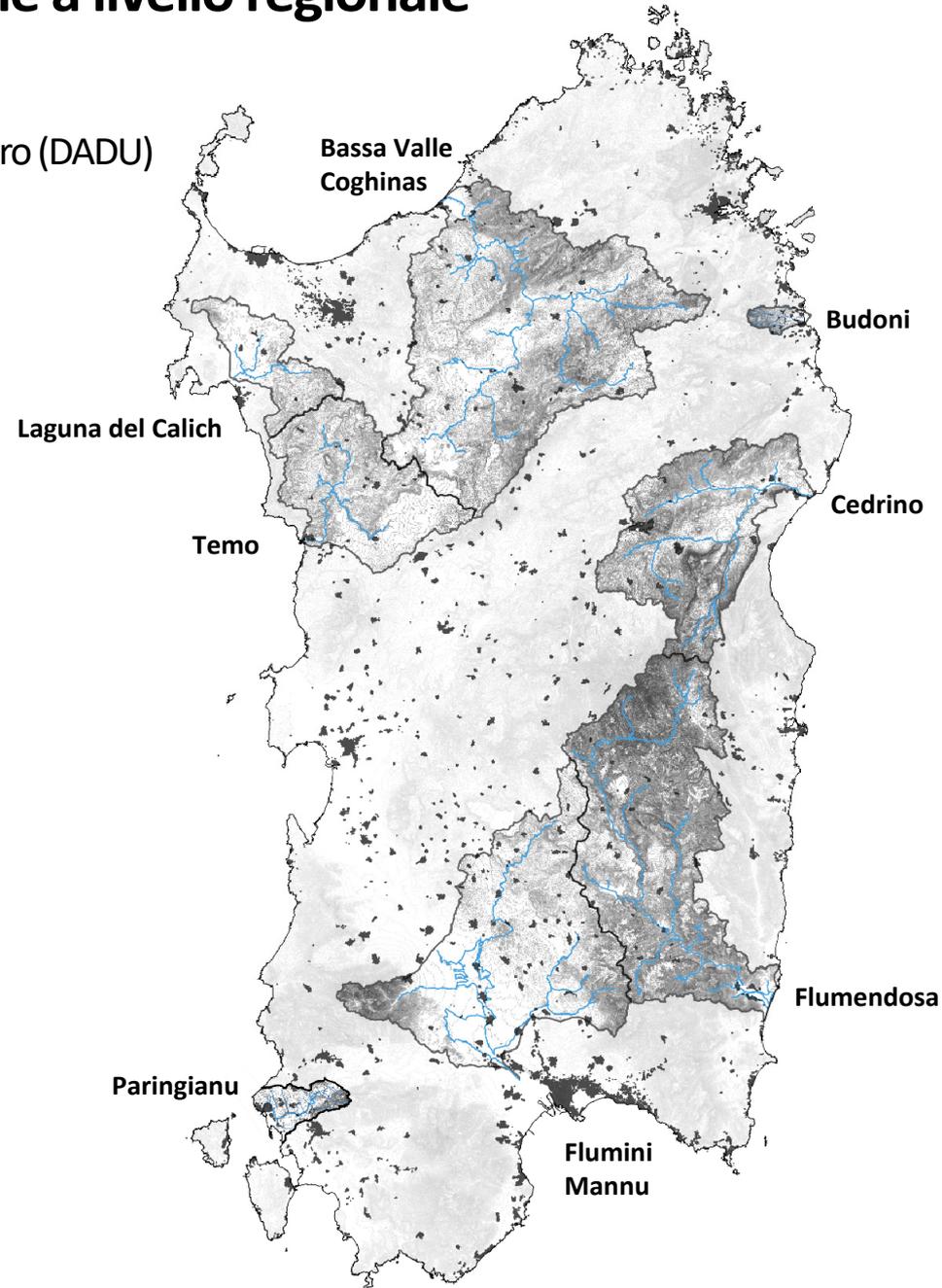
# Coordinamento del contratto di fiume a livello regionale

Agenzia del Distretto Idrografico della Sardegna  
con la consulenza scientifica del  
Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica di Alghero (DADU)

1 Contratto attivato: Laguna del Calich

2 Contratti avviati con la firma del  
documento d'intenti: Bassa Valle del  
Coghinas e Fiume Temo

5 Contratti annunciati con soggetti  
promotori attivi sul territorio: Flumini  
Mannu, Cedrino, Paringianu di  
Portoscuso, Rio Budoni, Flumendosa





## LINEE GUIDA REGIONALI PER L'ATTIVAZIONE DEI CONTRATTI DI FIUME

# Svolgimento del processo

Documento di intenti

Quadro conoscitivo

Scenario strategico

Piano d'azione

Contratto di fiume



## Documento di Intenti

La sottoscrizione del Documento di Intenti da parte dei soggetti interessati che si fanno promotori dei contenuti e della validità di tale strumento dà avvio al processo di attivazione del CdF. L'avvio del percorso di Contratto può diventare elemento aggregante e catalizzatore degli interessi diffusi sul territorio ma anche incentivare la cooperazione interistituzionale



Contratto di Fiume per la bassa valle del Coghinias  
Firma del Documento di intenti  
Valledoria Aprile 2017

# Quadro conoscitivo

Porta in evidenza criticità e valori ambientali, sociali ed economici del territorio, le reti esistenti di attori locali da coinvolgere nel processo

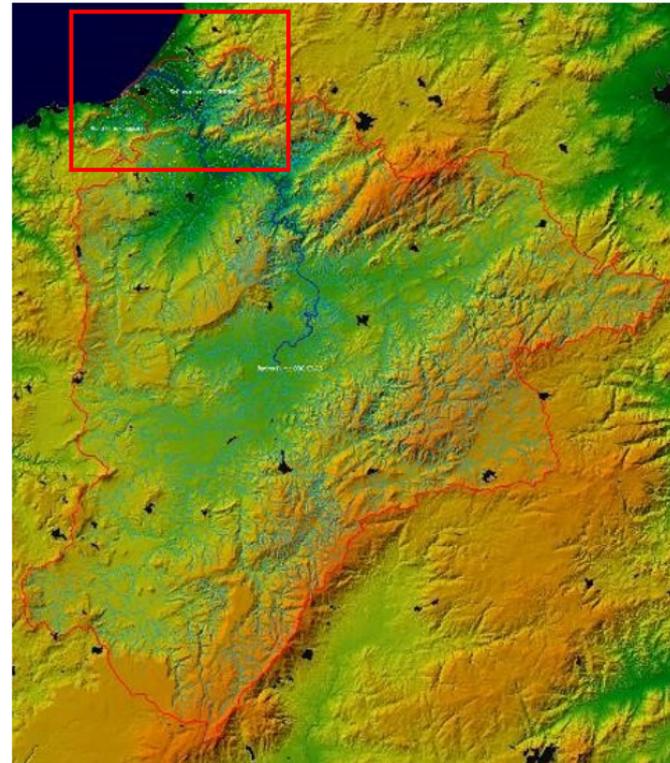
## LA BASSA VALLE DEL COGHINAS

Il territorio del bacino idrografico del fiume Coghinas è caratterizzato da una molteplicità di paesaggi: il sistema marino dunare, la piana alluvionale agricola, il sistema insediativo sull'arco collinare, i laghi artificiali interessati dai processi di produzione di energia.

Come descritto nel Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (PSFF) della Regione Sardegna, "il Coghinas è considerato il terzo corso d'acqua della Sardegna dopo Tiro e Flumendosa. Il bacino, con superficie di poco meno di 2500 km<sup>2</sup>, ha una forma vagamente triangolare in cui il basso e medio corso del Coghinas, del riu Mannu di Mores e del riu di Berchidda ne costituiscono le bisettrici, oltre che i principali assi drenanti. Il bacino del Coghinas è un'area caratterizzata dalla presenza di colline e basse montagne, all'interno delle quali vi sono alcune limitate piane alluvionali. La foce avviene in corrispondenza di una piana formata dai depositi alluvionali del Coghinas stesso e chiusa verso il mare da una duna costiera continua, in parte stabilizzata, ma per lo più ancora attiva, dell'altezza di 15-20 m." Il fiume Coghinas è l'unico corso d'acqua principale dell'intero bacino, ha una lunghezza complessiva di circa 37 km nel tratto compreso tra la località Domos Piretu (circa 7 km a sud-est della Strada Statale n° 672) e la foce a mare, in corrispondenza del golfo dell'Asinara.

L'attività di ricerca si è focalizzata sul territorio della bassa valle del Coghinas nei territori di Badesi, Santa Maria Coghinas, Valledoria, Viddalba. Dal punto di vista morfologico, questa porzione di bacino, come riportato nel PSFF, presenta "un alveo profondamente inciso nel substrato roccioso, pressoché assenza golena, fondovalle che descrive ampie sinuosità lungo un tracciato verosimilmente fossile. Nell'attraversamento della piana costiera l'alveo, in seguito alla bonifica effettuata negli anni compresi tra 1913 e 1938, scorre tra rilevati arginali, versanti collinari e la duna costiera. In un primo tratto, tra Viddalba e il ponte della S.P. 90, l'alveo presenta un andamento debolmente sinuoso con una modesta tendenza alla ramificazione, visibile soprattutto nella cartografia storica. Sempre verso Viddalba l'alveo si allarga in una serie di piccoli bacini separati da brevi rapide, verosimilmente frutto di vecchie attività estrattive in alveo, ora dismesse".

Il bacino idrografico del fiume Coghinas



# Mappatura dei portatori di interesse

CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ANALISI PORTATORE DI INTERESSE				DA CONTATTARE PRIMA DELL'AVVIO DEL CDF	
		conoscenza	interesse	competenza	autorità	SI / NO	REFERENTE CHE CONTATTA
Soprintendenze	Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari, Olbia-Tempio e Nuoro	x	x		x	si	
Regione e Agenzie regionali	Direzione generale della presidenza	x	x	x	x	si	ADIS
	Direzione generale della protezione civile	x	x	x		si	ADIS
	Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale	x	x	x		si	ADIS
	Direzione generale della difesa dell'ambiente	x	x	x		si	ADIS
	Direzione generale del corpo forestale e di vigilanza ambientale	x	x	x		si	ADIS
	Direzione generale enti locali e finanze	x	x			si	ADIS
	Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia	x	x			si	ADIS
	Direzione generale della sanità	x	x			si	ADIS
	Direzione generale delle politiche sociali	x	x			si	ADIS
	Direzione generale dell'industria	x	x			si	ADIS
	Direzione generale dei lavori pubblici	x	x			si	ADIS
	Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale	x	x			si	ADIS
	Direzione generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport	x	x			si	ADIS
	Direzione generale della pubblica istruzione	x	x			si	ADIS
	Direzione generale dei trasporti	x	x			si	ADIS
	Direzione generale del turismo, artigianato e commercio	x	x			si	ADIS
	Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL)	x	x			si	ADIS
	Agenzia regionale Sardegna ricerche	x	x			si	ADIS
	Azienda regionale per l'edilizia abitativa (Area)	x	x			si	ADIS
	Agenzia regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna (ARPAS)	x	x			si	ADIS
	Ente Acque della Sardegna (ENAS)	x	x			si	ADIS
	Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna	x	x	x	x	si	ADIS
	Agenzia regionale Conservatoria delle Coste della Sardegna	x	x			si	ADIS
	Agenzia per la ricerca in agricoltura (AGRIS) Settore ricerca prodotti ittici	x	x	x	x	si	ADIS
	Agenzia regionale per l'attuazione dei programmi in campo agricolo e per lo sviluppo rurale (Laore)					si	ADIS
	Agenzia regionale per la Gestione e l'Erogazione degli Aiuti in Agricoltura (ARGEA)	x	x			si	ADIS
	Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e dell'ambiente della Sardegna (FoReSTAS)	x	x			si	ADIS

CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ANALISI PORTATORE DI INTERESSE				DA CONTATTARE PRIMA DELL'AVVIO DEL CDF	
		conoscenza	interesse	competenza	autorità	SI / NO	REFERENTE CHE CONTATTA
Enti Locali	Provincia di Sassari	X	X	X	X	si	
	Unione dei Comuni <u>Anolona</u> e bassa valle del Coghinas	X	X	X	X	si	
	Unione dei Comuni alta Gallura	X	X	X	X	si	
	Rete Metropolitana di Sassari	X	X	X	X	si	
	Comune di Santa Maria Coghinas (SS)	X	X	X	X	si	
	Comune di Valledoria (SS)	X	X	X	X	si	
	Comune di Viddalba (SS)	X	X	X	X	si	
	Comune di Badesi (SS)	X	X	X	X	si	
Partenariati di Sviluppo Locale	GAL Alta Gallura - Gallura	X	X	X		si	
	GAL <u>Anolona Romangia</u>	X	X	X		si	
Bonifica e irrigazione	Consorzio di bonifica del Nord Sardegna	X	X	X	X	si	ADIS
Servizio Idrico Integrato	Ente di Governo dell'Ambito di Sardegna (EGAS)	X	X	X	X	si	ADIS
	ABBANO SPA	X	X	X		si	ADIS
Ordini professionali	Ordine nazionale dei Biologi	X	X				
	Ordine regionale dei Geologi della Sardegna	X	X				
	Ordine provinciale degli Architetti di Sassari	X	X				
	Ordine provinciale degli Ingegneri di Sassari	X	X				
	Ordine provinciale dei Chimici di Sassari	X	X				
	Associazione Italiana Naturalisti Sardegna	X	X				
	Federazione Regionale Agrotecnici e Agrotecnici laureati	X	X				
	Ordine provinciale dei Dottori Agronomi e Forestali di Sassari	X	X				
Consorzi locali	Consorzi per la tutela di prodotti locali						
	ENEL Spa					SI	ADIS
Operatori economici	New Kayak <u>Sardinia</u>	X	X			SI	COMUNE DI VALLEDORIA
	Terme di <u>Casteldoria</u>	X	X			SI	COMUNE DI SANTA MARIA COGHINAS
	Camping La Foce	X	X			SI	COMUNE DI VALLEDORIA
	L'Alta <u>Bandha</u> (escursioni in barca elettrica sulla foce del fiume Coghinas)	X	X			SI	COMUNE DI VALLEDORIA
	Hotel <u>Casteldoria mare srl</u>	X	X			SI	COMUNE DI VALLEDORIA
	Marina Manna Hotel & Club <u>Village</u>	X	X			SI	COMUNE DI VALLEDORIA

## Scenario Strategico

Nasce dall'attività di concertazione effettuata in precedenza e che si riferisce ad un orizzonte temporale di medio-lungo termine, coerente con gli obiettivi della pianificazione di area vasta e che integri gli obiettivi della pianificazione di distretto con le politiche di sviluppo locale del territorio.

La Direttiva 2000/60/CE (direttiva quadro sulle acque) e la Direttiva 2007/60/CE (direttiva alluvioni) indirizzano la creazione dello Scenario Strategico che consiste nella costruzione di un progetto di territorio coerente con le reali opportunità e potenzialità. La redazione dello scenario strategico ha avvio dall'elaborazione di alcune rappresentazioni e documenti legati alle questioni portanti del territorio di riferimento e alla scelta degli obiettivi prioritari condivisi e delle conseguenti azioni.



## Piano di Azione

Contiene la descrizione delle azioni, individua gli attori interessati dal processo, le fonti di finanziamento e gli obiettivi che, per ogni singola azione, si prevede di raggiungere entro 2-3 anni.

### Azione n. 2

AZIONE	CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE INTERVENTI DI RIVALUTAZIONE FLUVIALE E DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO				
ambito vallivo <b>LAMBRO SETTENTRIONALE</b>					
Politica cui l'azione concorre	Tutela dei corpi idrici e sicurezza idraulica				
Obiettivi	Riduzione dell'inquinamento – Mitigazione del rischio idraulico – Rivalutazione fluviale				
Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado (rif. PTPR Parte IV Indirizzi di tutela)	Dissesti idrogeologici <input checked="" type="checkbox"/>	Pressione antropica <input checked="" type="checkbox"/>	Utilizzo agricoltura e zootecnia <input type="checkbox"/>	Abbandono e dismissione <input type="checkbox"/>	Criticità ambientali <input type="checkbox"/>
<b>Attività</b>	<p><b>2.1 Monitoraggio interventi di rivalutazione fluviale già attivati DG AESS</b></p> <p><b>2.2 Monitoraggio interventi di riduzione del rischio idraulico già attivati DG TUDS</b></p> <p><b>2.3 Nuovi interventi di rivalutazione fluviale DG AESS</b></p> <p><b>2.4 Nuovi interventi di riduzione del rischio idraulico DG TUDS</b></p> <p><b>2.5 Piano di Gestione del rischio alluvioni (Direttiva 2007/60/CE)</b></p>				
Risultati attesi	Miglioramento della qualità delle acque e rinaturalizzazione dei fiumi – Riduzione del rischio idraulico				
Criticità attese	Coordinamento pluralità soggetti coinvolti – Reperimento risorse per il finanziamento delle opere				
Risorse complessive	€ 22.881.955,00 comprensivi di costi di personale RL				
Soggetto coordinatore dell'azione	<b>Regione Lombardia - DG Territorio Urbanistica e Difesa del suolo</b> Dario Fossati				

## **Sottoscrizione del Contratto di Fiume**

Rappresenta l'atto di impegno formale tra soggetti pubblici e privati oltre che la conclusione del processo partecipativo. Il Contratto prende atto del Documento di Intenti, del Quadro Conoscitivo, dello Scenario Strategico e del Piano di Azione.

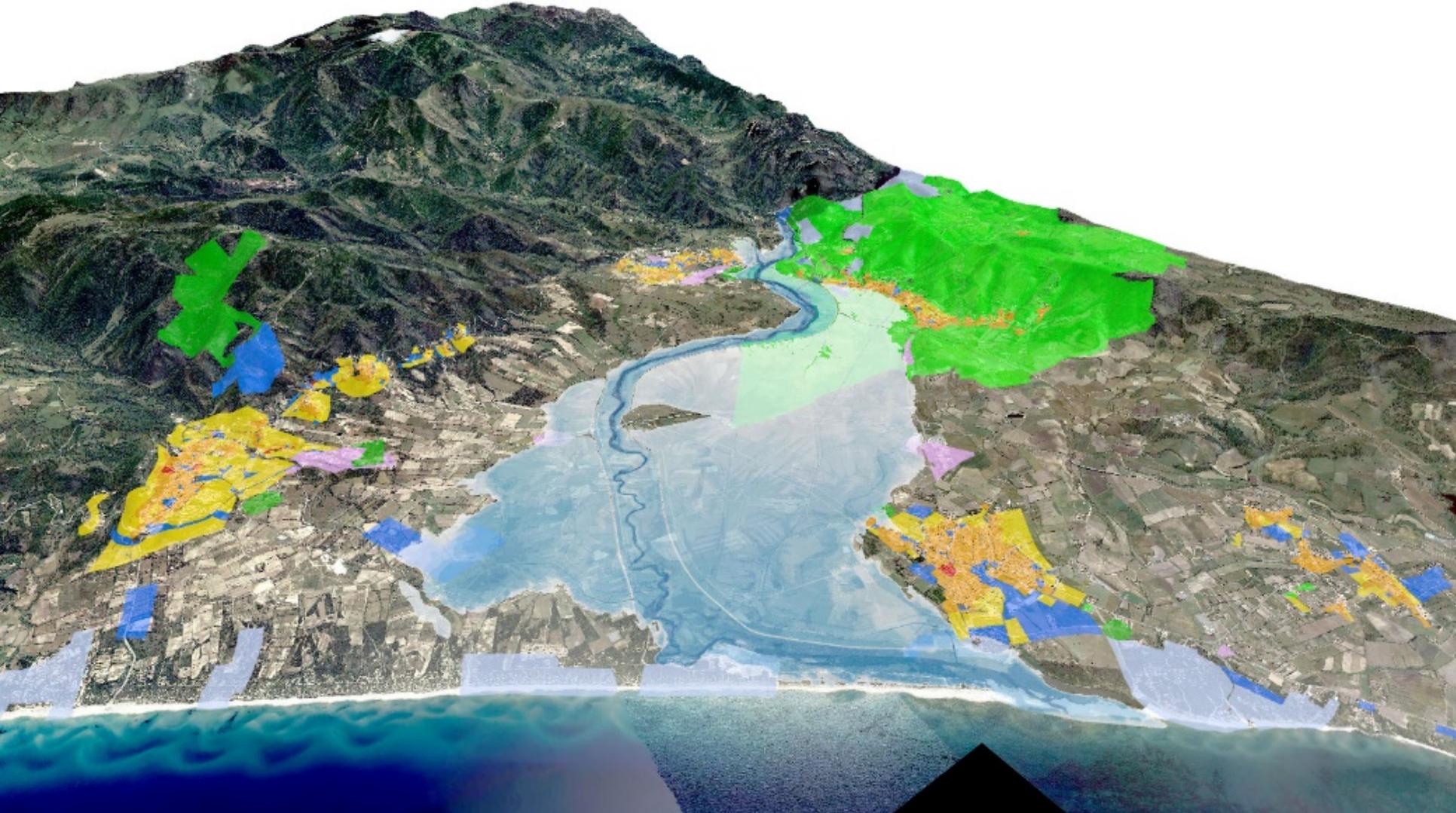
I contraenti, dando forma contrattuale al processo, danno avvio ad un cammino di attività partecipata e, in questo senso, la firma del Contratto non è la fase di chiusura del processo ma al contrario l'avvio di una fase di consolidamento.

## **Piano di monitoraggio**

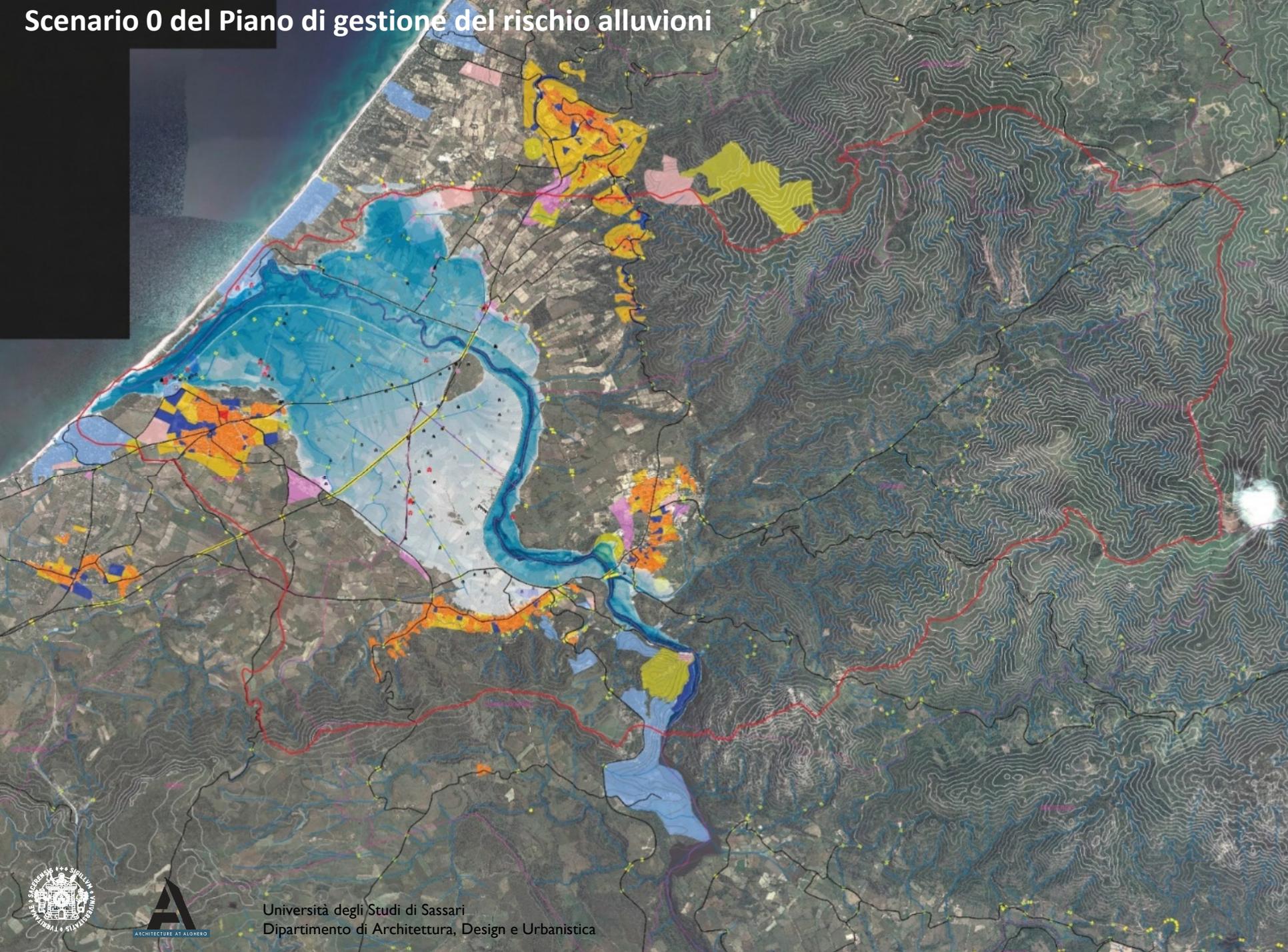
Consente l'analisi delle diverse fasi e le continue verifiche dello stato di attuazione del percorso valutando progressivamente i risultati raggiunti, così da apportare modifiche nel caso di esigenze emergenti o al fine di migliorarne le performance.



# Il territorio e l'assetto intercomunale della bassa valle del Coghinas

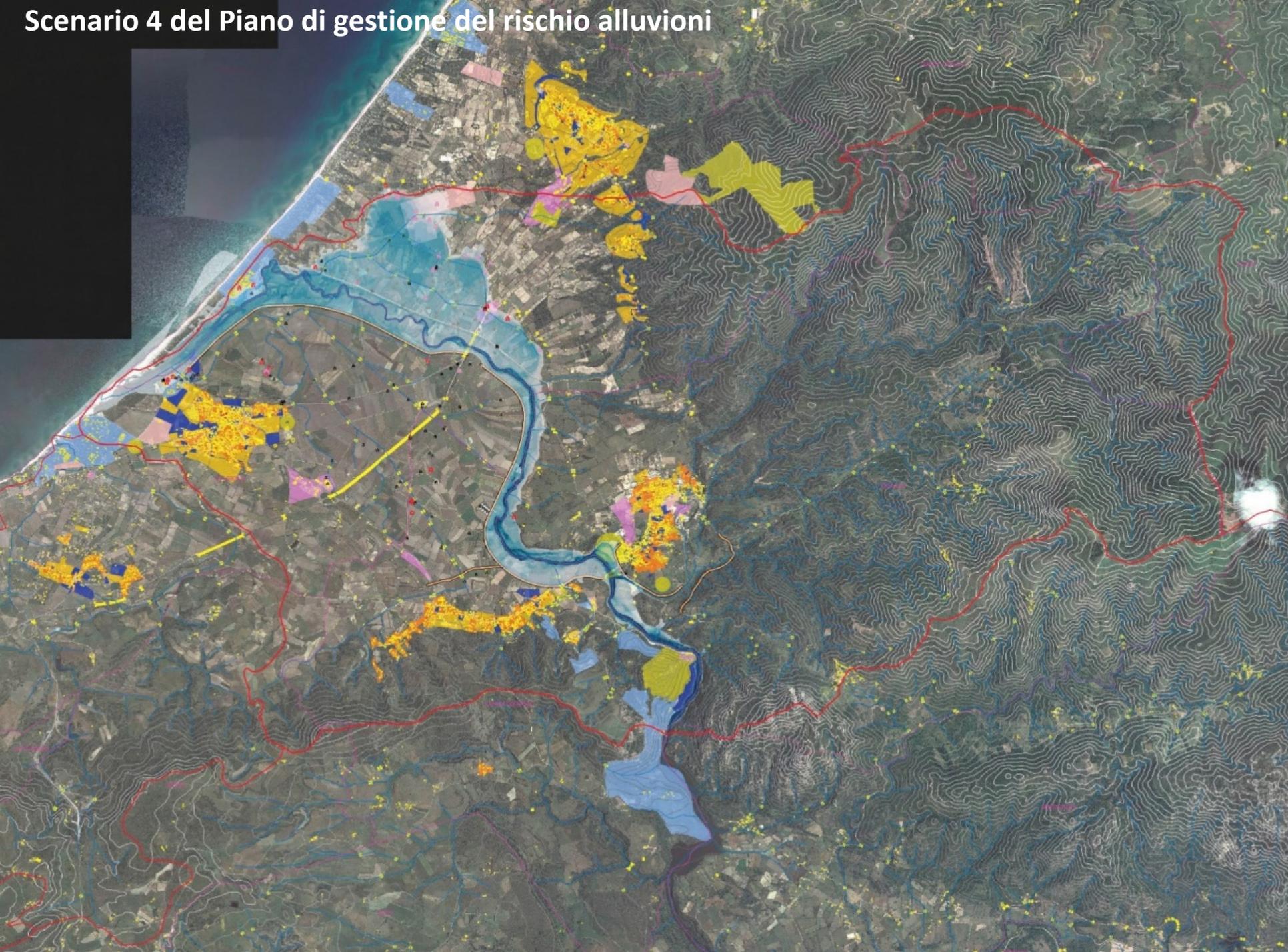


# Scenario 0 del Piano di gestione del rischio alluvioni

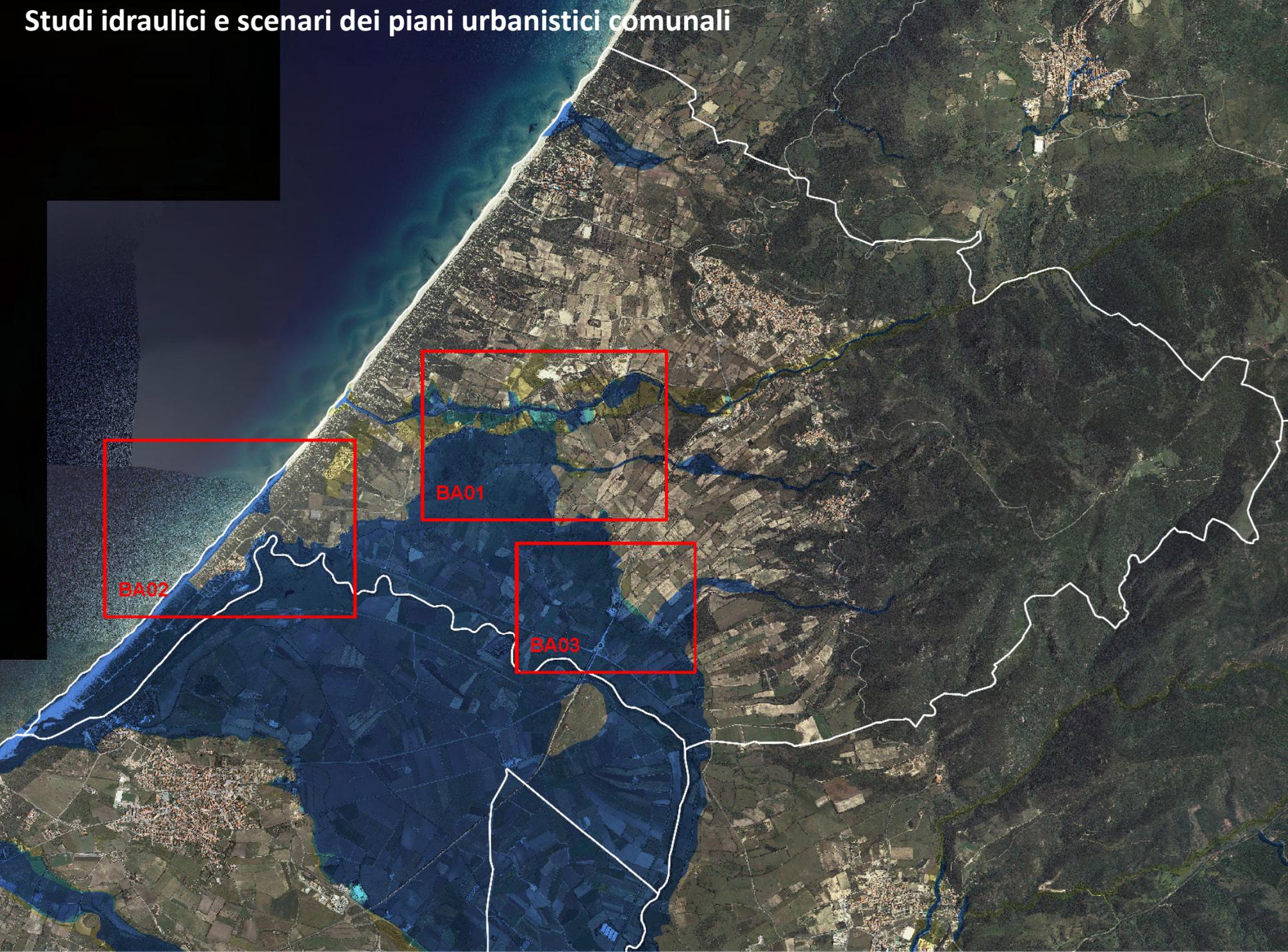


Università degli Studi di Sassari  
Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica

# Scenario 4 del Piano di gestione del rischio alluvioni



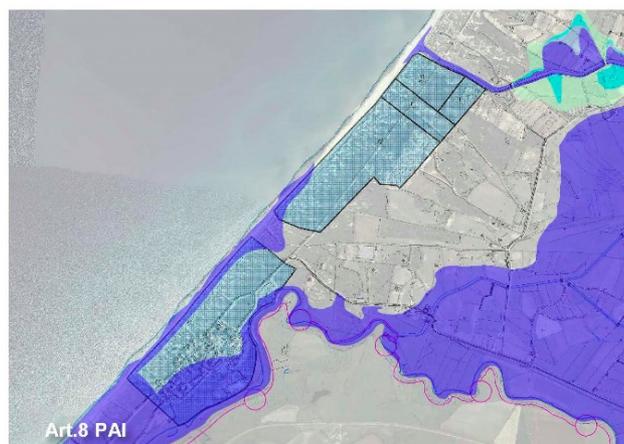
# Studi idraulici e scenari dei piani urbanistici comunali



La presenza dell'acqua è stata interpretata come elemento da gestire, anche nelle fasi di emergenza, tenendo in considerazione le mutate condizioni climatiche. Si configura un nuovo paesaggio in cui il sistema ambientale del fiume diventa il centro rispetto al quale ripensare lo spazio delle città

## COMUNE DI BADESI

Scheda BA02b – PUC 2017



Id area	Località	Piano	Zona urbanistica	PGRA Scenario 0 Pericolosità idr. (liv. max)	PGRA Scenario 0 Sovrapposizione e livello conflitto	Scenario 4 Tr50 Sovrapposizione e livello conflitto	Art. 8 NTA PAI Pericolosità idr. (liv. max)	Art. 8 NTA PAI Sovrapposizione e livello conflitto	Inondazione costiera HiC	Inondazione costiera Sovrapposizione e livello conflitto
BA02b	Baia delle mimose	PUC 2017 Adottato	F1 G5	Tr50	marginale/basso totale/basso	parziale/alto totale/basso	Hi4	parziale/alto	Tr2	marginale/basso

## I contratti di fiume - Prospettive

Stimolo per affrontare le questioni delle risorse idriche in ottica di area vasta

Impulso a utilizzare gli strumenti urbanistici nell'ottica dell'intercomunalità per contrastare gli scenari di rischio idraulico e dei cambiamenti climatici

Occasione per costruire una nuova consapevolezza delle mutate condizioni ambientali e indurre le popolazioni a modificare i comportamenti e contribuire in modo attivo alla gestione dei paesaggi dell'acqua attraverso strategie condivise di sviluppo territoriale, economico-sociale ma anche educative e culturali

Superare una visione settoriale delle soluzioni progettuali a favore di un approccio integrato e interdisciplinare alla complessità urbana



# QUESTIONARIO DI INDAGINE TERRITORIALE

VERSO IL CONTRATTO DI FIUME PER LA BASSA VALLE DEL COGHINAS

## QUESTIONARIO

### A) INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Prima di cominciare a compilare il questionario, Le chiediamo gentilmente di fornirci alcune generalità utili alla successiva elaborazione delle informazioni ed a tenerLa informata sul successivo sviluppo del lavoro.

Nome e cognome : .....

Organizzazione : .....

Ruolo : .....

Delega di rappresentanza (\*) :  SI  
 NO

Telefono : .....

Email : .....

Conosco il fiume Coghinas :  solo in un tratto (specificare .....)  
 tutta la bassa valle (dalla diga di Casteldoria alla foce)  
 tutto il bacino idrografico (compresa la parte di monte e gli invasi)

(\*) = per delega di rappresentanza si intende che il soggetto è titolato a rappresentare la posizione dell'organizzazione a cui afferisce nella compilazione del presente questionario e che può essere contattato ai recapiti di cui sopra per eventuali chiarimenti in merito ai contenuti di seguito riportati.

### B) PERCEZIONE DEL TERRITORIO DELLA BASSA VALLE DEL FIUME COGHINAS

I) Indichi tre aggettivi per descrivere il fiume Coghinas (tra la diga di Casteldoria e la foce) come è **oggi**:

..... + ..... + .....



## VERSO IL CONTRATTO DI FIUME PER LA BASSA VALLE DEL COGHINAS



## VERSO IL CONTRATTO DI FIUME PER LA BASSA VALLE DEL COGHINAS



## VERSO IL CONTRATTO DI FIUME PER LA BASSA VALLE DEL COGHINAS

## VERSO IL CONTRATTO DI FIUME PER LA BASSA VALLE DEL COGHINAS

Sala conferenze del Comune, Via Giovanni Maria Angioy 1 Viddalba

# GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA 2018 "ALLA SCOPERTA DEL FIUME COGHINAS"

Nell'ambito del percorso che i comuni di Badesi, Santa Maria Coghinas, Valledoria e Viddalba stanno intraprendendo per l'attivazione del Contratto di Fiume per la Bassa Valle del Coghinas, l'Istituto Comprensivo Badesi - rappresentato dai docenti e dagli alunni delle diverse classi - organizza un evento intercomunale per la Giornata Mondiale dell'Acqua 2018.

In collaborazione con l'Agenzia del Distretto Idrografico della Sardegna, il Dipartimento di Architettura Design e Urbanistica e dell'Università dei Bambini dell'Università di Sassari, l'Agenzia Forestas e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Sassari e Nuoro, l'evento è l'occasione per riflettere sul rapporto tra dinamiche ecologiche dell'acqua e processi insediativi e per sperimentare il dialogo tra culture anche grazie alla presenza dei giovani migranti.

### PROGRAMMA

- 09.00 Accoglienza alunni e insegnanti
- 10.00 Saluti istituzionali
- 10:15 – 12:00 Laboratori didattici, Università dei Bambini UNISS, Centro accoglienza straordinaria per migranti Valledoria  
Visite guidate e presentazione della mostra "Salus per Aquam"
- 12.30 Premiazione del concorso "Alla scoperta del Coghinas"

info: [contrattodifiume.coghinas@regione.sardegna.it](mailto:contrattodifiume.coghinas@regione.sardegna.it)



Con la partecipazione di CAMINERAS

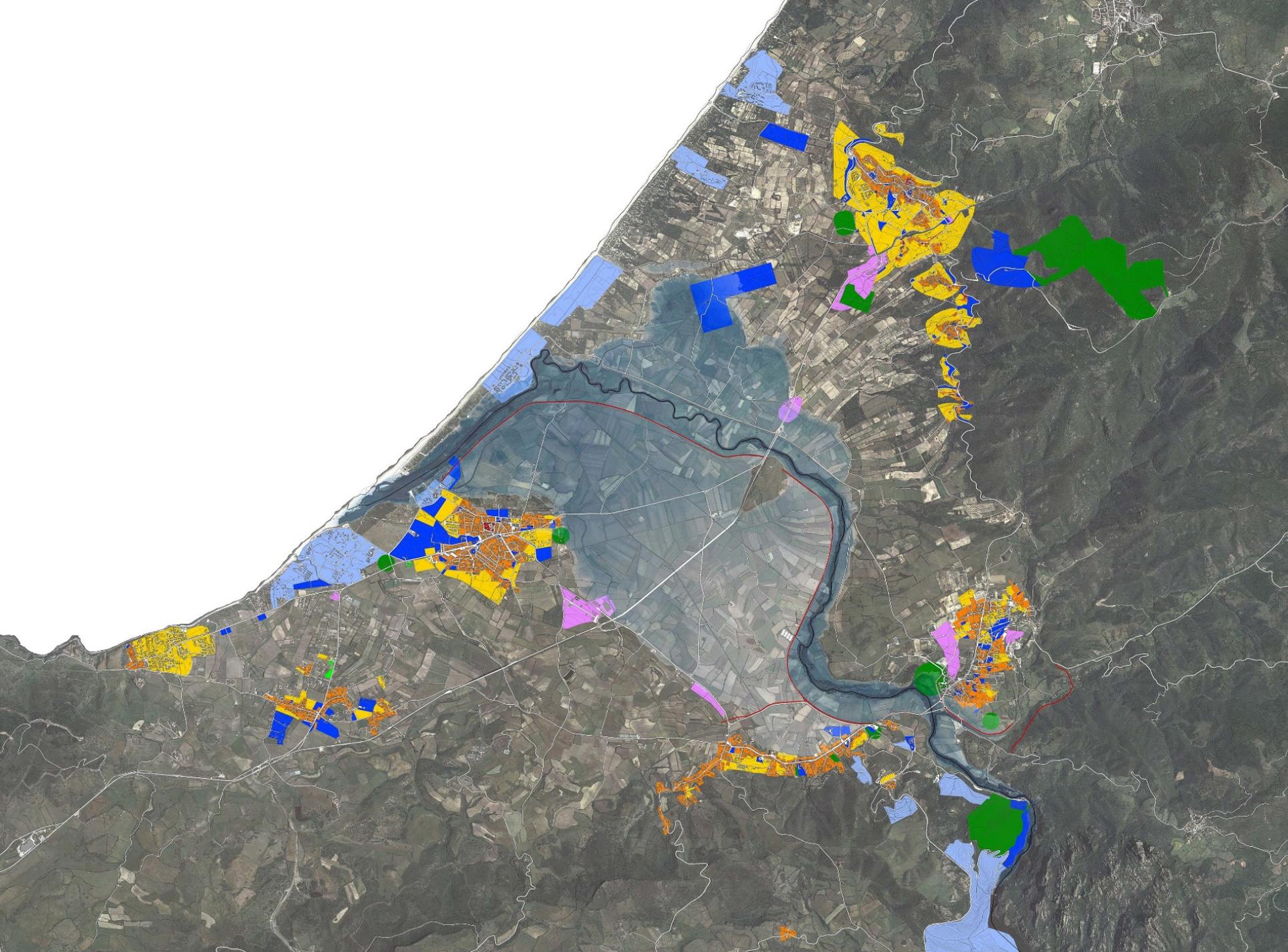


VERSO IL CONTRATTO DI FIUME PER LA  
BASSA VALLE DEL COGHINAS  
GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA  
VIDDALBA 22 MARZO 2018



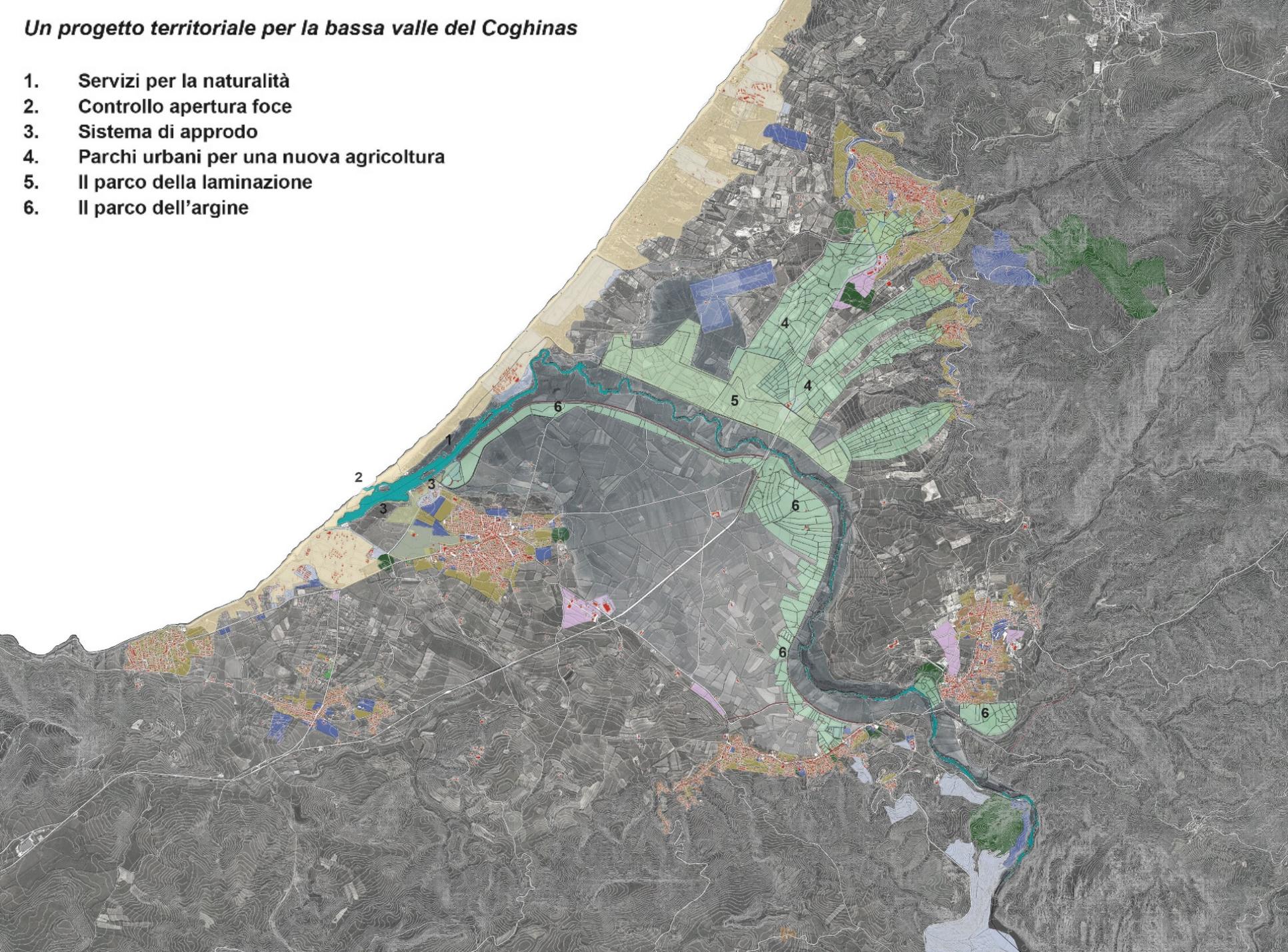
Università degli Studi di Sassari  
Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica





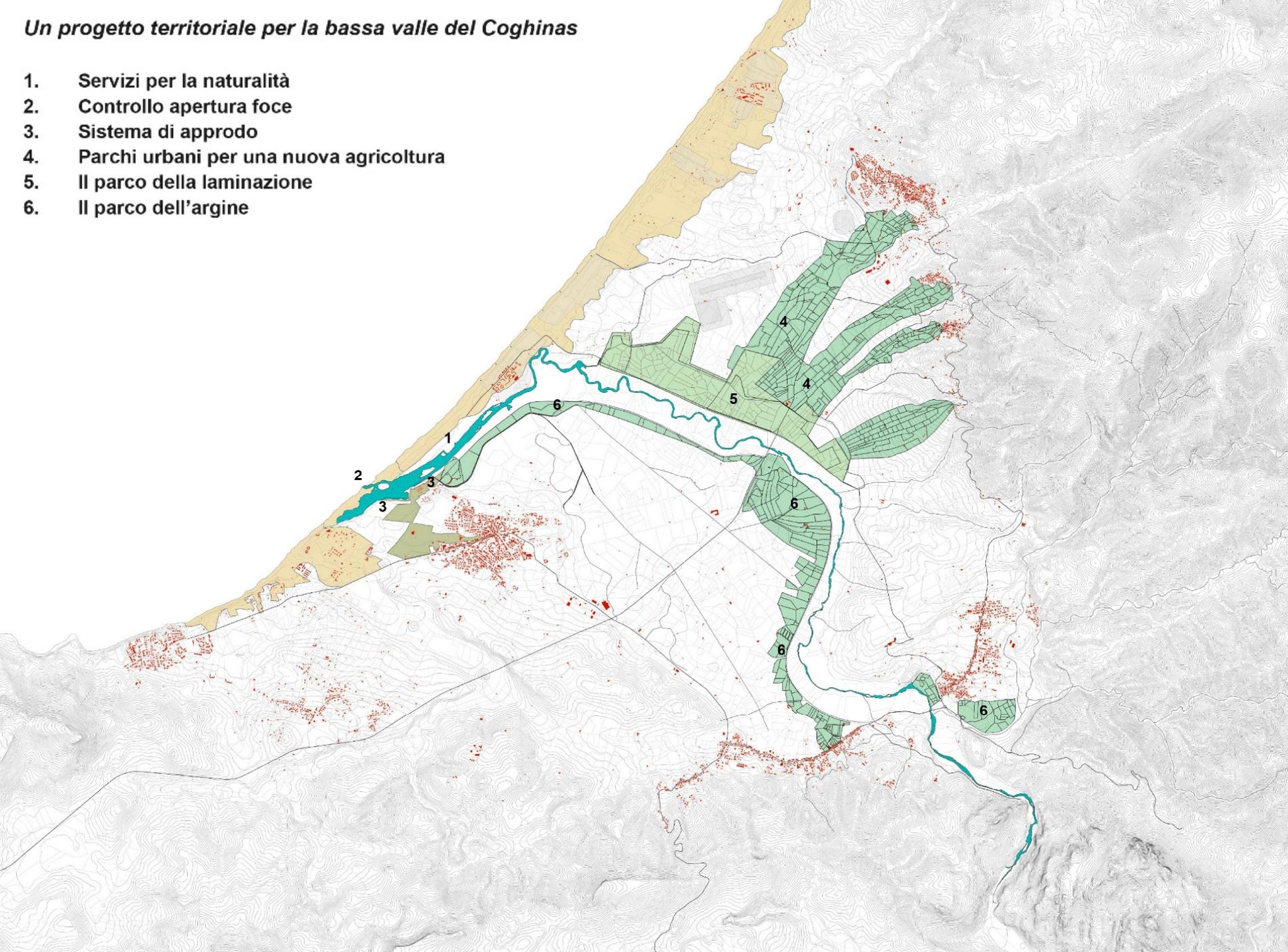
## *Un progetto territoriale per la bassa valle del Coghinas*

1. Servizi per la naturalità
2. Controllo apertura foce
3. Sistema di approdo
4. Parchi urbani per una nuova agricoltura
5. Il parco della laminazione
6. Il parco dell'argine



## ***Un progetto territoriale per la bassa valle del Coghinas***

- 1. Servizi per la naturalità**
- 2. Controllo apertura foce**
- 3. Sistema di approdo**
- 4. Parchi urbani per una nuova agricoltura**
- 5. Il parco della laminazione**
- 6. Il parco dell'argine**





**Interreg**



UNIONE EUROPEA

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



# Grazie per l'attenzione

## Merci pour l'attention



COMUNE DI  
LIVORNO



COMUNE DI  
ROSIGNANO MARITTIMO



CISPel CONF SERVIZI  
TOSCANA



COMUNE DI  
ALGHERO



COMUNE DI  
SASSARI



COMUNE DI  
ORISTANO



COMUNE DI  
LA SPEZIA



COMUNE DI  
SAVONA



COMUNE DI  
VADO LIGURE



COMMUNAUTÉ  
D'AGGLOMÉRATION  
DE BASTIA



VILLE DE  
AJACCIO



DÉPARTEMENT  
DU VAR



FONDAZIONE  
CIMA



[www.interreg-maritime.eu/adapt](http://www.interreg-maritime.eu/adapt)